



Convenzione tra l'Ufficio di Esecuzione Penale Esterna di Cagliari (U.E.P.E) e l'Ente "Atlanta Società Cooperativa Sociale" per l'esecuzione del lavoro di pubblica utilità per le persone sottoposte a misure alternative alla detenzione.

PREMESSO CHE IN DATA 8 FEBBRAIO 2013

il Presidente del Tribunale di Sorveglianza di Cagliari, f.f. Dott. Paolo Cossu, ha stipulato il protocollo d'intesa con il Dirigente dell'U.E.P.E. di Cagliari, Dott.ssa Rossana Carta

con i seguenti obiettivi

- Promuovere azioni di sensibilizzazione nei confronti della comunità locale rispetto al sostegno e al reinserimento di persone in esecuzione penale esterna;
- Promuovere la conoscenza e lo sviluppo di attività di volontariato a favore della collettività da parte delle persone in esecuzione penale esterna;
- Favorire la costituzione di una rete di risorse che accolgano le persone sottoposte a misure alternative alla detenzione aderenti ad un progetto di reinserimento che preveda attività di volontariato;
- Avviare convenzioni operative con gli Enti pubblici, privati e del Terzo Settore per la concretizzazione del presente protocollo

Preso atto che

- L'art. 27 comma 3 della Costituzione, che recita: "le pene non possono consistere in trattamenti contrari al senso di umanità e devono tendere alla rieducazione del condannato";
- La Legge n. 328/2000 per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali che prevede, all'art. 1, comma 4, che " *gli enti locali, le regioni e lo Stato, nell'ambito delle rispettive competenze, riconoscono e agevolano il ruolo degli organismi non lucrativi di utilità sociale, degli organismi della cooperazione, delle associazioni e degli enti di promozione sociale, delle fondazioni e degli enti di patronato, delle organizzazioni di volontariato, degli enti riconosciuti delle confessioni religiose con le quali lo Stato ha stipulato patti, accordi o intese operanti nel settore nella programmazione, nella organizzazione e nella gestione del sistema integrato di interventi e servizi sociali.*"
- Il D.P.R. 230/2000, riguardante il regolamento recante norme sull'ordinamento penitenziario e sulle misure privative e limitative della libertà, che prevede:
 - All'art. 68 comma 6, che le Direzioni degli U.E.P.E curino la partecipazione della comunità esterna al reinserimento sociale dei condannati e le possibili forme di essa,
 - All'art. 118 che il Servizio Sociale si adoperi a favorire "una sollecitazione ad una valutazione critica adeguata, da parte della persona, degli atteggiamenti che sono stati alla base della condotta penalmente sanzionata, nella prospettiva di un reinserimento sociale compiuto e duraturo";

- La Legge della RAS n. 23/2005 riguardante il sistema integrato dei servizi alla persona all'art. 1 comma 3 prevede "il sistema integrato promuove i diritti di cittadinanza, la coesione e l'inclusione sociale delle persone e delle famiglie, le pari opportunità, attraverso la realizzazione di azioni di prevenzione, riduzione ed eliminazione delle condizioni di bisogno e disagio individuale e familiare derivanti da inadeguatezza di reddito, difficoltà sociali e condizioni di non autonomia ..."

L' U.E.P.E. di Cagliari rappresentato dal Dirigente, Dott.ssa Rossana Carta, elettivamente domiciliata ai fini della presente convenzione, presso la sede legale dell'Ufficio di Esecuzione Penale Esterna di Cagliari, Via Peretti, n. 1/A



E

L'Ente "Atlanta Società Cooperativa Sociale" rappresentata dal Presidente sig. Lobino Norberto elettivamente domiciliato in Cagliari Via delle Libellule, n. 13

Convengono Stipulano quanto segue

Articolo 1 - Finalità

La presente convenzione ha lo scopo di dare impulso ad azioni volte a favorire percorsi di inclusione sociale nei confronti delle persone sottoposte a misure alternative alla detenzione, finalizzate all'espletamento di attività di volontariato entro enti e associazioni che operano nella collettività.

Articolo 2 - Impegno delle parti

L'U.E.P.E si impegna a:

Inviare all'Ente "Atlanta Società Cooperativa Sociale" le persone ritenute idonee per affrontare il percorso di volontariato.

L'inserimento nell'attività in questione dovrà essere preceduto da un colloquio con il Responsabile dell'Associazione medesima e dalla sottoscrizione di impegno dell'interessato con l'autorizzazione dello stesso all'utilizzo dei dati sensibili.

Fornire una scheda di presentazione relativamente al profilo degli utenti, in cui verrà specificato anche l'impegno, in termini di orari, che costoro potranno dedicare all'attività in questione, al fine di poterla collocare al meglio all'interno dell'associazione medesima.

La scheda dovrà indicare anche il nominativo del Funzionario di servizio sociale dell'U.E.P.E. incaricato di seguire la persona in esecuzione penale esterna, con cui l'Associazione potrà rapportarsi per ogni eventuale necessità.

Preparare l'accoglienza della persona condannata nell'Ente "Atlanta Società Cooperativa Sociale" attraverso preliminari incontri con il Responsabile per offrire ogni necessario supporto.

Partecipare a periodiche verifiche sull'andamento dell'inserimento affrontando problemi che possano eventualmente insorgere tra la persona sottoposta a misura alternativa alla detenzione e il contesto in cui è inserita.

L'Ente "Atlanta Società Cooperativa Sociale" si impegna a:

Accogliere n. 10 persone contemporaneamente, ritenute idonee per il percorso di volontariato nei seguenti settori: accoglienza profughi;

Collaborare con l'U.E.P.E. nel redigere un sintetico progetto individuale che contempra l'attività di volontariato, il luogo in cui si svolge, il numero di ore e le modalità; tale progetto dovrà essere sottoscritto anche dall'interessato.

Prevedere, per ogni persona inserita, la presenza di un Referente che l'affianchi nel suo percorso, lo supporti nello svolgimento del compito affidatogli e mantenga i rapporti con l'U.E.P.E.

Assumere l'onere di premi per l'assicurazione (contro i rischi derivanti dallo svolgimento dell'attività e per responsabilità civili) per tutte le persone inserite nell'Associazione.

Verificare con l'U.E.P.E. l'andamento dell'inserimento, per valutare eventuali variazioni dell'attività, la sua prosecuzione o l'eventuale interruzione.

Comunicare mensilmente all'U.E.P.E. gli orari effettuati dalle persone inserite.

Relazionare trimestralmente all'U.E.P.E. l'andamento dell'inserimento.

Segnalare tempestivamente eventuali assenze, inadempienze o comportamenti non idonei.

Rilasciare alla persona un attestato finale relativo alla durata e alla tipologia di attività prestata.

Articolo 3 – Durata e diritto di recesso

La presente convenzione ha la durata di anni 3 ed ha efficacia dal momento della sottoscrizione. E' da intendersi tacitamente rinnovata di anno in anno salvo disdetta scritta, da comunicarsi da una delle parti con almeno novanta giorni di preavviso.

Ciascuna parte può recedere dalla convenzione fornendo preavviso scritto di almeno novanta giorni alle altre parti contraenti.

Nei casi in cui la risoluzione anticipata avesse riflessi sostanziali sui progetti individuali in corso, sarà indispensabile, prima di procedere alla sospensione, valutare con l'Ente "Atlanta Società Cooperativa Sociale" le modalità di conclusione anticipata dei percorsi in atto.

Per ogni controversia inerente l'applicazione o interpretazione del presente atto competente è l'Autorità giudiziaria Ordinaria – foro di Cagliari.

Cagliari, 07/09/2015

Il Dirigente dell'Ufficio di Esecuzione Penale Esterna di Cagliari

Dott.ssa Rossana Carta



Il Presidente dell'Ente "Atlanta Società Cooperativa Sociale"

Sig. **LOBBIONE**
Atlantia Società Cooperativa Sociale
Ex. S.S. 111 km 8+200 - 09028 Sestu (CA)
P. IVA e C. F. 03609130921